



## **DECRETO DEL DIRETTORE**

N. 209 DEL 22.09.2015

**OGGETTO:**

**Realizzazione di un corso di formazione “in house” sul tema della prevenzione della corruzione. Affidamento a PUBLIKA S.R.L.**

### **IL DIRETTORE**

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7 aprile 1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23.03.2015 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2015 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 29.01.2015 ad oggetto “Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione”

VISTA la Delibera n. 4 del 27.02.2015 ad oggetto “Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014, Programma delle attività per l'anno 2015, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 e Programma delle attività per l'anno 2015 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione”;

PREMESSO che la Legge 190/2012 (cd. legge anticorruzione) include la formazione del personale tra le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, prevedendo forme accentuate di responsabilità per dirigenti e responsabile anticorruzione in caso di inosservanza dell'obbligo formativo nei confronti dei dipendenti;

CONSIDERATO che:

- il comma 44 dell'art.1 della succitata legge ha modificato integralmente l'art. 54 del Decreto Legislativo 165/2001 prescrivendo al comma 7 che le pubbliche amministrazioni organizzino attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione n. 72/2013 dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione, dispone che le pubbliche amministrazioni debbano programmare interventi formativi adeguati, di livello sia generale che specifico;
- l'Allegato 1 del succitato Piano ricorda che la formazione riveste un'importanza cruciale per la prevenzione della corruzione, consentendo tra l'altro la diffusione di valori etici e principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati;

VISTO e richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2015, che individua la struttura degli interventi formativi da programmare e attuare, stabilendo altresì che la formazione in tema di anticorruzione è obbligatoria;

VISTA la necessità per l'Amministrazione di realizzare un corso di formazione obbligatorio "in house" sul tema della prevenzione alla corruzione:

- un corso di livello generale di tre ore, da svolgersi in due moduli, rivolto a tutti i dipendenti di tutte le categorie dell'Ente (circa 10 partecipanti a modulo);
- un corso di livello specifico di circa cinque ore rivolto a dirigenti e specifiche posizioni di responsabilità (circa 7/8 persone);

ATTESO che all'interno dell'Ente non esistono professionalità adeguate per l'effettuazione della prestazione di cui sopra;

RITENUTO opportuno avviare l'organizzazione dell'intervento formativo in argomento mediante la modalità "in house" che, tenuto conto del numero di dipendenti coinvolti, risulta economicamente più conveniente per l'Ente, evitando peraltro ingenti esborsi per costi di missione;

DATO ATTO che

- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26 comma 1 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e all'art. 1 comma 1 della Legge 7 agosto 2012 n. 135 aventi ad oggetto servizi comparabili con quello oggetto della presente procedura di affidamento;
- sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, non sono presenti meta prodotti con caratteristiche analoghe a quelle indicate nella presente procedura di affidamento;

CONSIDERATO che il servizio in oggetto rientra nell'elenco dei beni acquisibili in economia approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16 dicembre 2008;

VISTO il preventivo pervenuto dalla ditta PUBBLIKA S.R.L. con sede operativa in Via Parigi 38, 46047 Porto Mantovano (MN) e sede legale in Via Pascoli 3, 46049 Volta Mantovana (MN), C.F. e P. IVA 02213820208 registrato al protocollo aziendale al n. 002926 pos. n. 47/1 del 03 settembre 2015 per un importo complessivo pari ad € 1.500,00 Iva esente;

RITENUTO congruo il preventivo presentato;

RITENUTO pertanto di affidare alla ditta PUBBLIKA S.R.L. con sede operativa in Via Parigi 38 46047 Porto Mantovano (MN) e sede legale Via Pascoli 3 46049 Volta Mantovana (MN), C.F. e P. IVA 02213820208 l'organizzazione del corso in argomento;

RILEVATO che tale affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dagli adempimenti previsti dalla deliberazione 21 dicembre 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

RILEVATO che, ai fini di cui al Decreto Legislativo 81/2008 e s.m.i., il servizio in argomento ha natura intellettuale per cui l'amministrazione non ravvisa l'esistenza di interferenze, con costi della sicurezza pari a zero;

RICHIAMATI:

- l'art. 5 comma 1 della Legge 07 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, il quale dispone la nomina di un responsabile per ogni singolo procedimento;
- l'art. 10 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., il quale dispone la nomina di un responsabile unico del procedimento per ogni intervento da realizzarsi mediante contratto pubblico;
- l'art. 272 del Decreto Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i.;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 1 della deliberazione 3 novembre 2010 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, le stazioni appaltanti sono tenute alla richiesta nel sistema SIMOG dell'Autorità medesima, del codice identificativo di gara (CIG);

CONSIDERATO che l'affidatario, con nota in atti:

- ha dichiarato tra l'altro il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del Decreto Legislativo 163/2006 ai fini dell'affidamento del servizio in oggetto;
- ha provveduto a comunicare all'ESU gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui sopra e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente suddetto;

DATO ATTO che l'ESU, come previsto dall'art. 16 bis, comma 10, Decreto Legge 185/2008, convertito in legge 2/2009, ha provveduto ad acquisire il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) della PUBBLIKA S.R.L., richiesto nell'ambito delle procedure di appalto di opere, servizi e forniture pubblici e che il DURC;

VISTO l'art. 125 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163;

PRESO ATTO, in base ad una valutazione preliminare, che non sussistono rischi derivanti da interferenze delle attività connesse alla realizzazione del servizio in argomento, che pertanto non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e che i costi relativi sono pari a zero trattandosi di mera prestazione di servizi;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34 del 16.12.2008 ad oggetto "Modifica al regolamento per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 07.10.2008 a seguito dei chiarimenti richiesti dalla Giunta della Regione del Veneto";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il DPR 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto "Regolamento codice dei contratti pubblici";

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTI gli articoli 37 del D. Lgs 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2015 Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

VISTA la legge Regionale n. 8 del 07 aprile 1998 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014;

VISTA la disponibilità dei capitoli iscritti nel bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

## **D E C R E T A**

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di affidare alla ditta PUBBLIKA S.R.L. con sede operativa in Via Parigi 38, 46047 Porto Mantovano (MN) e sede legale in Via Pascoli 3, 46049 Volta Mantovana (MN), C.F. e P. IVA 02213820208 il servizio di formazione "in house" sul tema della prevenzione della corruzione, alle condizioni tutte di cui al presente Decreto ed alla richiesta di preventivo registrato al protocollo aziendale al n. 002926 pos. n. 47/1 del 03 settembre 2015 per un importo complessivo pari ad € 1.500,00 IVA esente;
3. di registrare la spesa per l'anno 2015 pari ad € 1.500,00 sul 1 105 "Interventi per il personale dipendente" del bilancio 2015 - spese - che presenta la necessaria copertura;
4. di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
5. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2015;
6. di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) assegnato è ZE6160EF66;
7. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;
8. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura ai sensi dell'art. 44 Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente, che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti i modi e i termini previsti;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio “Albo on line” per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE  
(Gabriele Verza)

**UFFICIO  
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 1.500,00 sul cap. UPB 1 - 105

---

del Conto  /  C del Bilancio 2015

al n. 549 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 22/09/2015

IL RAGIONIERE  
Paolo Pasetto

---

**SEGRETERIA**

---

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE

---

